

**COMUNICATO STAMPA**  
**DELL'ON. MARIANNA CARONIA**  
**(GRUPPO MISTO)**

Il varo o meno della legge sul “piano casa” rappresenta inevitabilmente un decisivo momento di verifica di un progetto di governo che, superando ogni logica di schieramento e di appartenenza, intende rivolgersi, circostanza per circostanza, atto per atto, ad ogni forza politica e ad ogni singolo deputato per chiedere il sostegno per realizzare, almeno così si lascia intendere, quelle riforme di cui la Sicilia ha assoluto bisogno.

Francamente non sono in condizione di fare previsioni sulla tenuta di un così “singolare ed irrituale” metodo di governo sulla cui formula comunque ho molte riserve, ma considerato che ogni altra possibilità, come ben sappiamo, sembra essere al momento non praticabile, credo che il dovere di ogni parlamentare sia quello di valutare e votare secondo coscienza ogni singolo provvedimento.

Sulla necessità di far ripartire l'edilizia, attività questa fondamentale per l'economia della nostra regione, conveniamo tutti, almeno se ci rifacciamo alle dichiarazioni di ogni singolo gruppo, e mi auguro quindi che sapremo essere coerenti con questa consapevolezza e che oggi o in tempi brevi sapremo varare una legge capace di dare risposte alle esigenze abitative, produttive ed industriale del popolo siciliano sia pure nel pieno rispetto e tutela del territorio e non permettendo nessun abuso e nessuna facile sanatoria.

Confesso tuttavia che temo fortemente che la legge non passi o venga talmente snaturata o resa inutile ed inefficace, circostanza questa che, seppur relatrice, mi vedrebbe in primo piano a contrastarla ed a bocciarla.

Palermo 24 febbraio 2010